

TRA RIMINI E GAMBETTOLA. DAL 17 AL 19 SETTEMBRE

Il valore del Carnevale come risorsa culturale e volano economico

La Romagna ospita il vertice NEG che fa tappa per la prima volta in Italia
Le ricadute economiche, turistiche e sociali di queste storiche tradizioni popolari

ROMAGNA

Il Carnevale dura un giorno o poco più, il lavoro per costruirlo molti mesi. Perché dietro maschere, carri e scenografie di cartapesta c'è un lavoro di mesi di progettazione, mani che modellano, saldano, dipingono e cuciono, idee da trasformare in coreografie. Tutto per far sorridere, incantare, a volte creare dibattito. Un divertimento fatto di ore sottratte al tempo libero, creatività e organizzazione capace di trasformarsi anche in volano economico per paesi e piccoli borghi. Un evento in grado di muovere un indotto e anche un movimento turistico.

L'evento

Per la prima volta l'Italia ospita l'Assemblea Annuale della NEG, la Comunità Europea dei Carnevali, l'organizzazione non governativa che si occupa della tutela e della promozione del Carnevale come patrimonio culturale immateriale europeo. L'appuntamento è in programma dal 17 al 19 settembre 2026 tra Rimini e Gambettola, ed è stato affidato all'Associazione Gambettola Eventi, l'ente che organizza il Carnevale della Romagna. In Romagna arriveranno delegazioni da undici Paesi europei: Belgio, Germania, Francia, Italia, Liechtenstein, Paesi Bassi, Austria, Svizzera, Croazia, Slovenia e Spagna.

Un appuntamento di rilievo

L'Assemblea rappresenta un momento importante per la rete europea dei Carnevali e, allo stesso tempo, un'occasione di promozione per il patrimonio culturale, turistico ed economico dell'Emilia-Romagna. Accanto alle giornate di lavoro riservate ai delegati della NEG, il programma prevede due incontri tematici aperti gratuitamente alla cittadinanza, pensati per allargare il confronto oltre la rete europea e coinvolgere direttamente il territorio: associazioni, operatori culturali e turistici, amministratori e appassionati.



Alcuni dei carri che hanno sfilato nelle precedenti edizioni del Carnevale di Gambettola

Il Carnevale è inclusione

Il primo incontro pubblico è dedicato al tema «Welfare culturale: il Carnevale è opportunità di inclusione», e racconta il Carnevale come spazio di partecipazione e crescita, capace di coinvolgere persone con diverse abilità e di creare occasioni concrete di socialità. Il confronto partirà dal valore formativo della partecipazione alle attività carnevalesche e presenterà esperienze del territorio romagnolo insieme a quelle della rete europea della NEG. Sono attesi il sindaco di Gambettola Eugenio Battistini, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Rimini Kristian Gianfreda, la consigliera regionale Francesca Lucchi e un videomessaggio del ministro Alessandra Locatelli. Porteranno la propria testimonianza anche le realtà che hanno vissuto in prima persona l'esperienza del Carnevale inclusivo di Gambettola: il GRD, Associa-

zione Genitori Ragazzi Down di Cesena, la Fondazione Fornio Valmori di Forlimpopoli e la Cooperativa Sociale Onlus CAD Romagna.

Turismo ed economia

Il secondo appuntamento, dal titolo «I Carnevali europei: volano turistico, economico e culturale», è un confronto internazionale sul valore che le manifestazioni carnevalesche generano per i territori, non solo sul piano culturale ma anche in termini di attrattività turistica e ricadute economiche. Saranno presentati dati sul valore economico e turistico dei Carnevali in Italia e messe a confronto le esperienze europee riunite all'Assemblea. Tra gli interventi previsti quelli di rappresentanti di Visit Romagna, il presidente di APT Servizi Emilia-Romagna Alberto Aitini e l'assessora al Turismo della Regione Emilia-Romagna Roberta Frisoni.

Rimini e Gambettola

Per trasformare l'Assemblea in un percorso di ospitalità e valorizzazione del territorio, il Comune di Rimini e il Comune di Gambettola hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in occasione dell'appuntamento europeo, a cui partecipa anche la Regione Emilia-Romagna attraverso l'Assessorato alla Cultura, insieme a Visit Romagna. La collaborazione avviata nel 2026 è anche il primo passo verso il 2027, quando Gambettola sarà Città Europea della Cultura dei Carnevali.

I commenti

Il sindaco di Rimini e presidente di Visit Romagna, Jamil Sadegholvaad, ha sottolineato il legame tra il territorio e la tradizione carnevalesca: «Siamo nella terra di Federico Fellini, del sogno e dell'immaginazione, in un territorio che ha fatto dell'accoglienza, della festa e dello stare insieme alcuni dei



tratti più autentici della propria identità». Per Sadegholvaad il Carnevale «è soprattutto un patrimonio culturale e identitario, profondamente radicato nella storia e nelle comunità, capace di restare «diverso in ogni luogo e, nello stesso tempo, riconoscibile ovunque».

La consigliera regionale Francesca Lucchi ha parlato di un appuntamento che «rafforza il dialogo tra territori e culture diverse, valorizzando una tradizione che è insieme identità, partecipazione e attrattività turistica», indicando nel Carnevale di Gambettola «una delle esperienze più significative e riconosciute a livello internazionale».

La presidente della NEG, Petra Müller, ha ricordato la missione dell'organizzazione: «Il nostro compito comune è preservare, sviluppare e trasmettere alle generazioni future il Carnevale nelle sue diverse tradizioni come patrimonio culturale europeo vivente». Müller ha anticipato i temi al centro dei lavori 2026, dal rapporto tra Carnevale e turismo sostenibile all'inclusione, fino alle opportunità offerte dalla digitalizzazione, ringraziando «gli amici del Carnevale di Gambettola» per l'organizzazione dell'evento.

NEG ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA

Si occupa della tutela e della promozione del Carnevale come patrimonio culturale immateriale europeo

IL RICONOSCIMENTO LE MOTIVAZIONI

Tradizione, creatività e partecipazione senza barriere fanno del centro romagnolo un punto di riferimento

Gambettola nominata Città Europea della Cultura dei Carnevali per il 2027

ROMAGNA

Gambettola sarà Città Europea della Cultura dei Carnevali per il 2027. Il riconoscimento premia il lavoro portato avanti negli anni dall'Associazione Gambettola Eventi, l'ente organizzatore del Carnevale della Romagna.

Una lunga tradizione

Il titolo arriva mentre l'Italia ospita per la prima volta l'appuntamento annuale della NEG, che riunisce le delegazioni dei Carnevali storici d'Europa. Per Gambettola si tratta di un passaggio che va oltre la singola manifestazione: il Carnevale della Romagna viene riconosciuto come una delle esperienze carnevalesche più significative a livello internazionale, capace di tenere insieme radicamento territoriale, creatività e apertura europea, e di distinguersi anche per la propria dimensione sociale, con l'esperienza del Carnevale inclusivo che negli anni ha coinvolto persone con diverse abilità.

Il protocollo con Rimini

Per trasformare l'Assemblea 2026 in un percorso di ospitalità e valorizzazione del territorio, il Comune di Rimini e il Comune di Gambettola hanno sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa in occasione dell'appuntamento europeo. Alla collaborazione partecipa direttamente anche la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'Assessorato alla Cultura, insieme a Visit Romagna, che contribuiranno con attività di informazione, promozione e valorizzazione del territorio. La collaborazione istituzionale avviata nel 2026 è pensata come primo passo di un progetto più ampio, che troverà sviluppo l'anno successivo.

Il programma per il 2027

Per l'anno da Città Europea della Cultura dei Carnevali sarà predisposto un programma di iniziative, eventi, incontri e appuntamenti culturali, con l'obiettivo di coinvolgere il territorio e rafforzare il ruolo di Gambettola come punto di riferimento per la tradizione carnevalesca, la cultura popolare e le identità locali in una



dimensione europea. L'Assemblea del 2026 e il programma del 2027 vengono presentati come due momenti collegati: il primo apre una finestra internazionale sulla Romagna, il secondo trasforma questa apertura in un progetto culturale strutturato e duraturo, con una dimensione che punta a essere insieme nazionale e internazionale.

Le dichiarazioni

Il sindaco di Gambettola Eugenio Battistini e l'assessora alla Cultura Serena Zavalloni hanno commentato così il riconoscimento: «Siamo orgogliosi di condividere con il Comune di Rimini l'accoglienza delle delegazioni dei Carnevali europei che aderiscono alla NEG, la principale associazione europea del settore. Un appuntamento di grande valore, che assume per Gambettola un significato ancora più importante alla luce del riconoscimento della nostra città quale Città Europea della Cultura del Carnevale per il 2027». Battistini e Zavalloni hanno parlato di «un risultato significativo, che premia il lavoro portato avanti negli anni da Gambettola Eventi», rivolgendo anche un ringraziamento al sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad e alla

sua Giunta «per rendere possibile l'accoglienza delle delegazioni nella città di Rimini».

Il presidente di Gambettola Eventi, Davide Ricci, ha definito l'Assemblea NEG «un'importante occasione per mettere in evidenza non solo il nostro Carnevale, ma anche tutti i Carnevali della Regione che fanno parte della rete dei Carnevali Storici». Per Ricci l'evento «non deve essere considerato un punto di arrivo, ma l'inizio di un nuovo itinerario di eventi e collaborazioni che, nel 2027, porteranno Gambettola e l'intera Regione Emilia-Romagna ad essere la Capitale culturale dei Carnevali europei». Ricci ha aggiunto: «Un grande Carnevale, nato in una piccola città, apre oggi scenari di collaborazione internazionale che possono dare ulteriore forza e visibilità alla nostra tradizione», ringraziando la città di Rimini per aver accettato di ospitare l'appuntamento.

Anche la presidente della NEG, Petra Müller, ha voluto sottolineare il legame con il titolo 2027: «Siamo, particolarmente felici di poter vivere questo primo incontro comune a Gambettola, in qualità di Città Europea della Cultura del Carnevale 2027».



IN PROGRAMMA L'8 OTTOBRE

Salari troppo bassi, sciopero della Cgil

Il sindacato protesta contro l'Unione Rubicone e Mare
145 dipendenti chiedono condizioni lavorative adeguate

CESENATICO

Lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Unione Rubicone e Mare continua. La Fp Cgil annuncia lo sciopero che si svolgerà l'8 ottobre, preceduto da un presidio che si terrà nel prossimo Consiglio dell'Unione previsto per il 30 settembre. Sono 145 i dipendenti dell'Unione in mobilitazione da mesi per chiedere un salario accessorio dignitoso e delle condizioni lavorative adeguate.

«Purtroppo dopo l'apertura dello stato di agitazione, in data 10 marzo, su mandato di una partecipatissima assemblea, i sindaci dei Comuni facenti parte dell'Unione Rubicone e Mare continuano a non dare alcuna risposta concreta alle istanze dei lavoratori – dichiara Antonio Sarpieri della Fp Cgil –. La normativa permette la possibilità, per i comuni soci dell'Unione, di destinare risorse aggiuntive per innalzare il salario accessorio delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Ente».

Il sindacato evidenzia come il salario accessorio del personale dell'Unione sia sensibilmente più basso della media generale degli altri enti del territorio e di come questa anomalia possa essere sanata aggiungendo semplicemente delle risorse, attraverso una misura utilizzata già in altri enti, portando beneficio ai lavoratori dei comuni e delle unioni.



Uno sciopero della Cgil FOTO D'ARCHIVIO

«Riteniamo che la preoccupazione per le condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori debba interessare anche gli amministratori – aggiunge Sarpieri –. Sono le lavoratrici e i lavoratori che mandano avanti i servizi pubblici e la qualità del loro lavoro non può lasciare indifferente chi amministra gli enti per ga-

rantire i servizi ai cittadini».

Infatti, oltre al salario, la Fp Cgil da tempo chiede il rafforzamento degli organici e soluzioni per affrontare le problematiche organizzative che affliggono i lavoratori dell'Unione. Per il sindacato, l'indifferenza dell'Unione sta comportando il prosieguo della mobilitazione. A tal proposito, il 30 settembre si svolgerà il presidio nel prossimo Consiglio dell'Unione, per arrivare poi allo sciopero dell'8 ottobre.

Infine, Fp Cgil fa sapere che, se non arriveranno risposte, continuerà la lotta per difendere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, per la salvaguardia della qualità dei servizi per i cittadini.

ANTONIO SARPIERI PRENDE POSIZIONE

«Lavoratori mandano avanti i servizi pubblici, e la qualità del loro lavoro non può lasciare indifferente chi amministra»

Unione Rubicone e Mare, contributi per le famiglie Aperto il bando affitti

È aperto il bando affitti 2026 dell'Unione Rubicone e Mare per l'accesso ai contributi destinati al sostegno al pagamento dei canoni di locazione. Le domande potranno essere presentate dalle 12 del 22 settembre alle 12 del 20 ottobre. La misura è rivolta ai nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dal bando, tra cui un valore Isee non superiore a 8.000 euro, la titolarità di un contratto di locazione regolarmente registrato relativo a un alloggio situato in uno dei Comuni dell'Unione Rubicone e Mare e un canone annuo di locazione pari o superiore al 25% dell'Indicatore della Situazione Reddittuale (Isr). La domanda dovrà essere presentata esclusivamente online, attraverso il portale messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, con accesso tramite Spid, Carta d'identità elettronica (Cie) o Carta nazionale dei servizi (Cns).



Avis al ritmo di aero dance

GAMBETTOLA L'Avis al parco per fare didattica. Sabato scorso, durante la Festa dello sport in collaborazione col Comune di Gambettola, il sodalizio ha promosso l'iniziativa "Aero dance e Avis: il ritmo che salva la vita". Guidate dall'energia contagiosa dell'istruttore Giovanni Zangoli, decine di persone hanno partecipato all'attività motoria gratuita. «Con questa giornata - riferiscono dal direttivo Avis - abbiamo ribadito che donare sangue, plasma e piastrine è un gesto di comunità, allegro e vitale, proprio come ballare insieme. L'evento ha voluto ricordare, in modo leggero ma efficace, quanto ogni donazione sia fondamentale ogni giorno. Molti cittadini si sono fermati al nostro stand informativo Avis per chiedere informazioni su come diventare donatori. Clima di festa fino alla fine, con pacco ristoro offerto da Famila per tutti i partecipanti». In questo periodo l'Avis comunale di Gambettola, fondata nel 1987, si sta preparando anche per festeggiare i 40 anni di attività sul territorio.